



FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA

Comitato Regionale Sardegna

Comunicato Stampa N° 80 2022

TRIS DI GABRIELE PILI: SUO ANCHE ANCHE IL MEMORIAL EFISIO MELIS A CAPOTERRA SUCCESSI ANCHE PER PANI, BALLIANA, MURGIA E TOLA

CICLOCROSS. Ancora un successo per Gabriele Pili. Il portacolori della Team Crazy Wheels di Santa Giusta ha fatto sua la 22° edizione del Memorial Ciclocross Efisio Melis andato in scena a Capoterra e valido come seconda tappa del circuito Donori Time Cross organizzato dalla società Donori Bike. Il vincitore ha chiuso la contesa col tempo di 44' 01" infliggendo ai rivali ancora una volta pesanti distacchi nella prova sui 40' riservata a Juniores e M4-M5-M6-M7-M8. In questa batteria il secondo posto è andato al padrone di casa Cristian Melis (Donori Bike), che ha fermato il cronometro con un ritardo di 3' e 4". Sul terzo gradino del podio lo junior Alessio Fois (Techno Bike) terzo con 3'55" di ritardo. Bene anche Mirko Pani (MTB Piscina Irgas Villacidro), sceso sotto l'ora di gara nella batteria dei 60', riservata alle categorie Open, EliteMasterSport, M1, M2 ed M3. L'orologio si è fermato sui 59'19 per l'atleta villacidrese che ha respinto l'assalto del solito Andrea Lovicu (Bike Team Demurtas Nuoro), staccato di soli 35". Per Enrico Andrea Balliana vittoria nella batteria dei 30' riservata ad Allievi ed Esordienti di 2° anno. Per il portacolori della Jam's Bike Team Buja primo posto del podio davanti a Mattia Solferino (Alghero Bike) e Simone Satta (GS Pedale Siniscolese). In campo femminile successi di Sara Murgia (Veloclub Sarroch) e Sara Tola (SCTerranova Fancello Cicli), sulla distanza, rispettivamente, di 30' e 40'. La prossima tappa del circuito, riservata ai Master, è in programma l'8 gennaio a Donori. A tenere banco, in quell'occasione, sarà il testa a testa tra Melis e Saddi nei 40' (il primo è avanti di oltre 4 minuti) e quello per nulla scontato tra Eros Piras e Andrea Lovicu nella batteria dei 60'. Qui l'atleta della Donori Bike ha appena 8 secondi di vantaggio sul fuoriclasse barbaricino. Sarà, con tutta probabilità, l'ultima pedalata a fare la differenza.

Mauro Farris
Ufficio Stampa FCI Sardegna